



‘**Vent'anni di digitale**’ è il titolo dell'evento in programma il **10 ottobre 2023 alle 9, nell'aula Magna I.1 del Dipartimento di Scienze Sociali** dell'Università Federico II, in vico Monte di Pietà, 1, per ripercorrere i **vent'anni di ricerca e formazione sul digitale del Dipartimento**. L'evento sarà anche l'occasione per presentare il **Southern Centre for Digital Transformation**, centro di ricerca internazionale finanziato con i fondi MUR dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, e la collaborazione con il **Centre for Sociodigital Futures**, network internazionale di ricercatori con competenze che abbracciano le scienze sociali, l'ingegneria e le arti guidato dall'Università di Bristol.

Dopo i saluti istituzionali della Prorettrice **Rita Mastrullo**, del Presidente della Scuola di Scienze Umane e Sociali, **Stefano Consiglio**, e della Direttrice del Dipartimento di Scienze Sociali, **Dora Gambardella**, **Enrica Amaturò**, Coordinatrice del dottorato in Scienze Sociali e Statistiche, ripercorrerà le tappe fondamentali dei vent'anni di ricerca e formazione sul digitale e introdurrà **Susan Halford** dell'Università di Bristol, che da un decennio ormai lavora a cavallo delle scienze sociali e dell'ingegneria, con un focus su tecnologie digitali e trasformazione digitale. Già direttrice del **Web Science Institute** (University of Southampton), lei attualmente co-dirige il **Centre for Socio-Digital Futures**. All'intervento della prof.ssa Halford farà da discussant **Mauro Calise**, Emerito dell'Ateneo federiciano.

Alle 12 inizierà la presentazione del Southern Centre for Digital Transformation, a cura di **Adam Arvidsson**, Direttore scientifico e **Biagio Aragona**, Co-Vicedirettore.

Il **Southern Centre for Digital Transformation** ambisce a valorizzare i risultati di ricerca già ottenuti dal Dipartimento sui temi del digitale, e a sviluppare la propria azione di ricerca e formazione guardando alla trasformazione digitale in quattro domini, "Culture Digitali"; "Politiche e amministrazione digitale", "Innovazione sociale e sviluppo sostenibile" e "Educazione digitale". A cui si aggiunge l'area trasversale della “Metodologia”, in cui il centro svilupperà approcci pluralisti che combinano ricerca sociale e strumenti digitali.